

## AVVISO PUBBLICO

### **PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI a cittadini e imprese che hanno presentato segnalazione di disagio derivante dalla chiusura del viadotto "Puleto" E45 Orte – Ravenna.**

IMPORTO STANZIATO: €.500.000,00

#### SI RENDE NOTO

Che il giorno 16 gennaio 2019 la Procura della Repubblica presso il tribunale di Arezzo ha emanato un provvedimento di sequestro preventivo, n. 6770/2018RG mod. 44 e n. 46/19 RgG GIP, del Viadotto "Puleto" ubicato nel Comune di Pieve Santo Stefano (AR) tra il km 162+010 ed il km 162+210 della SS 3 bis Tiberina, E45 Orte-Ravenna, con immediata interruzione del traffico veicolare in entrambe le direzioni;

Che ad oggi si è verificata una parziale riapertura della viabilità, tuttora interdetta ai mezzi pesanti, protraendo di fatto i disagi e la situazione di crisi per molte imprese del territorio, facendo permanere le condizioni che arrecano danni economici al tessuto produttivo e sociale;

Che la Regione Emilia Romagna ha dichiarato lo stato di crisi regionale nel territorio dell'Unione Valle del Savio e dei Comuni di Sogliano al Rubicone, Sant'Agata Feltria e Roncofreddo (D.P.G.R. n. 11 del 24/01/2019, D.P.G.R. n. 12 del 28/01/2019);

Che in conseguenza di ciò, la Regione Emilia Romagna ha stanziando complessivi €. 500.000,00 per l'attuazione delle prime misure di assistenza e sostegno alla popolazione ed alle attività economiche e produttive danneggiate dalla situazione di crisi regionale (Del GR n. 124 del 28/01/2019 e Del. GR n. 505 del 01/04/2019);

Che l'Unione Valle del Savio, quale soggetto attuatore delle disposizioni regionali in forza delle deliberazioni di Giunta Regionale sopra citate, ha svolto **un'indagine conoscitiva della situazione di disagio di cittadini e imprese** delle aree territoriali succitate, approvata con determinazione dirigenziale n. 110 del 14/02/2019, finalizzata a definire l'entità e la tipologia dei disagi e ad individuare i soggetti destinatari del bando per l'assegnazione dei contributi regionali;

Che la stessa Unione, di concerto con la Regione Emilia Romagna, ha provveduto ad approvare con deliberazione di Giunta Unione n. 36 del 08/04/2019 i criteri e le linee di indirizzo per la stesura del bando;

Che si è proceduto, con determinazione dirigenziale n. 269 del 11/04/2019 ad approvato il presente avviso pubblico rivolto a cittadini e imprese per la concessione di contributi a fondo perduto in conseguenza della compromissione della viabilità del tratto stradale in questione, secondo quanto sopra descritto;

Che sono, pertanto, aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla richiesta di contributo per far fronte alla situazione di crisi regionale creatasi dalla chiusura e parziale riapertura del Viadotto Puleto E45 Orte – Ravenna secondo quanto di seguito specificato:

#### **ART. 1 – DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

Possono presentare domanda **aziende e lavoratori che hanno partecipato all'indagine conoscitiva della situazione di disagio presentando apposita segnalazione**, e in possesso dei seguenti requisiti:

*Per lavoratori:* residenza nel Comune di Verghereto, Bagno di Romagna, Sarsina, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Sant'Agata Feltria, Cesena o Montiano;

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

Per le imprese: sede legale o operativa della propria attività economica o produttiva nel Comune di Verghereto, Bagno di Romagna, Sarsina, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Sant'Agata Feltria, Cesena o Montiano.

Il sostegno per le imprese è condizionato al mantenimento dei posti di lavoro nonché al rispetto dei diritti dei lavoratori dell'impresa richiedente e beneficiaria dello stesso.

## ART. 2 – REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Devono essere posseduti, alla data di pubblicazione del presente avviso, i seguenti requisiti:

### 1. Imprese individuali, società (di persone, di capitale, cooperative):

- a) **Aver presentato segnalazione di disagio entro i termini stabiliti dall'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 110 del 14/02/2019;**
- b) Essere una micro, piccola o media impresa (mPMI);
- c) Essere regolarmente costituita presso la CCIAA territorialmente competente;
- d) Applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro, contratti integrativi territoriali e/o aziendali ove presenti, sottoscritti dalle OO.SS maggiormente rappresentative, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- e) Non aver conferito incarichi professionali né aver concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dei Comuni interessati che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.
- f) Non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016<sup>1</sup>;
- g) Essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e in regola con i versamenti contributivi.

### 2. Lavoratori dipendenti:

- a) **Aver presentato segnalazione di disagio entro i termini stabiliti dall'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 110 del 14/02/2019;**
- b) Aver trasferito il proprio domicilio per raggiungere il posto di lavoro;
- c) Aver sostenuto costi di viaggio supplementari;
- d) Aver perso il lavoro a causa della chiusura e/o limitazione della viabilità stradale.

Le condizioni ai punti b) c) ed d) potranno essere possedute anche in via alternativa.

## ART. 3 – ENTITA' DEI CONTRIBUTI

L'ammontare delle risorse disponibili è pari a €. 500.000,00, da ripartirsi tra le imprese e i cittadini che hanno presentato segnalazione di disagio come segue:

<b>Imprese</b>	€. 493.500,00
<b>Lavoratori</b>	€. 6.500,00

### LAVORATORI

A ciascun *lavoratore* che ha presentato segnalazione di disagio verranno assegnati €. 500,00 a fronte di presentazione di specifica domanda utilizzando la modulistica allegata (allegato A).

### IMPRESE

**Il contributo riconosciuto all'impresa non potrà superare l'importo dichiarato nella domanda.**

Il contributo che ciascuna impresa può richiedere attraverso la compilazione e l'invio della modulistica allegata (allegati B, C e D) è determinato dai seguenti 3 elementi (anche cumulabili tra loro):

#### <sup>1</sup> Art. 80 Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; (206)

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (207).

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- sulla base del **decremento del fatturato** subito nel periodo tra il 16 gennaio 2019 e la data di pubblicazione del presente avviso, rispetto al valore medio del corrispondente periodo del biennio 2017-2018, dimostrato mediante dichiarazione del rappresentate legale resa ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, accompagnata dall'estratto delle pertinenti scritture contabili attinenti al periodo di riferimento;
- sulla base dell'**incremento dei costi** subito nel periodo tra il 16 gennaio 2019 e la data di pubblicazione del presente avviso 019, direttamente riconducibili alla chiusura dell'arteria stradale (costi carburante, costi pedaggio) rispetto al valore medio del corrispondente periodo del biennio 2017-2018, dimostrato mediante dichiarazione del rappresentate legale resa ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, accompagnata dall'estratto delle pertinenti scritture contabili attinenti al periodo di riferimento;
- sulla base della **perdita di commesse / ingaggi / contratti / lavori / forniture** subito nel periodo tra il 16 gennaio 2019 e la data di pubblicazione del presente avviso, direttamente riconducibili alla chiusura della E45 e debitamente documentati e motivati da parte del legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Il contributo complessivo pari a €. 493.500,00 è ripartito tra 4 CATEGORIE/AREE individuate come segue:

- Area di servizio (imprese localizzate all'interno di aree di servizio lungo la E45) e distributori di carburante
- Autotrasporti
- Ristorazione / alberghi
- Categorie varie

Aree	Ripart contr
AREA DI SERV e DISTR.	€ 167.825,14
AUTOTR	€ 82.903,52
RIST	€ 93.441,27
ALTRI SETTORI	€ 149.330,08
<b>Totale</b>	<b>€ 493.500,00</b>

Nell'ambito di ciascuna CATEGORIA vengono indicati gli **importi di riferimento stimati per singola impresa**, specificando che:

- qualora l'importo del danno dichiarato nella domanda sia inferiore o uguale all'importo di riferimento, sarà riconosciuto il rimborso al 100%;
- qualora l'importo del danno dichiarato nella domanda sia superiore all'importo di riferimento, sarà riconosciuto il rimborso pari all'importo di riferimento, salvo la possibilità di incrementare con eventuali somme residue;
- eventuali somme residue verranno riassegnate alle imprese della stessa categoria con criterio proporzionale. Qualora si dovesse verificare la copertura totale degli importi richiesti dalle imprese di una specifica categoria con avanzo di somme residue, questi saranno riassegnati in proporzione alle categorie con il maggior importo non coperto dal contributo specifico assegnato.

Aree	Importo di riferimento
AREA DI SERV e DISTR.	€ 11.987,51
AUTOTR	€ 4.876,68
RIST	€ 5.496,55
VARIE	€ 5.530,74

L'importo del contributo erogato è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, se ed in quanto dovuto.

#### **ART. 4 – REGIME DI AIUTO**

I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi e nel rispetto del "Regime de minimis" di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013).

#### **Art. 5 – REGOLE SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI E DEGLI INDENNIZZI ASSICURATIVI**

Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Gli aiuti «de minimis» concessi ai sensi del presente bando non sono concessi per specifici costi ammissibili e possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

L'impresa richiedente può presentare domanda per la concessione degli incentivi di cui al presente avviso anche qualora fruisca di altri finanziamenti o contributi pubblici (erogati da Provincia, Regione, ecc...), purché il cumulo dei contributi richiesti non superi il valore della richiesta presentata in risposta al presente bando. Eventuali altri contributi saranno considerati ai fini della definizione della quota di contributo spettante a seguito del presente bando (ad esempio, se un'impresa presenta una domanda di contributo di €. 4.000,00 e dichiara di averne già richiesti €. 3.000,00 ad un altro ente pubblico per la stessa emergenza, si provvederà ad erogare un contributo di €. 1.000,00).

In presenza di copertura assicurativa, fermi restando i limiti massimi di contribuzione previsti al precedente art. 3, la somma del contributo e dell'indennizzo assicurativo, corrisposto o da corrispondersi da parte delle compagnie di assicurazioni, non deve superare il 100% dell'importo del danno dichiarato nella domanda.

In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo sarà calcolato considerando l'importo massimo liquidato o liquidabile dall'assicurazione, dichiarato nel modulo di domanda.

#### **ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Ai fini dell'ammissione al contributo, il richiedente dovrà presentare all'Unione Valle Savio la domanda in marca da bollo da € 16,00 redatta esclusivamente utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito internet dell'Unione di Comuni "Valle del Savio" o **acquisibili presso:**

- **Sportelli informativi** istituiti presso ciascun Comune interessato;
- **Sportelli informativi delle associazioni di categoria, i sindacati e le parti sociali** firmatarie del protocollo d'Intesa per la gestione dello stato di crisi (CGIL, CISL, UIL, CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESA, CONFESERCENTI CESENATE, CONFINDUSTRIA, CNA, CIA ROMAGNA, LEGACOOP ROMAGNA, RETE PMI ROMAGNA, CONFCOMMERCIO, CONFAGRICOLTURA, CONFSCOOPERATIVE, COLDIRETTI).

Le domande dovranno essere compilate in ogni parte, sottoscritte nelle forme previste dalla vigente normativa e corredate dalle dichiarazioni e dagli allegati richiesti.

Le domande e la documentazione allegata **dovranno essere INVIAE**, entro il termine indicato:

- a mezzo posta elettronica certificata ([protocollo@pec.unionevallesavio.it](mailto:protocollo@pec.unionevallesavio.it)) con oggetto: AVVISO PUBBLICO E45;
- consegnate a mano agli Sportelli informativi istituiti presso ciascun Comune interessato nei giorni e orari di apertura al pubblico
- a mezzo posta raccomandata, posta celere o corriere privato all'indirizzo: Unione Valle Savio – Piazza del Popolo 10 – 47521 – Cesena (FC) in busta chiusa con indicato sulla busta: AVVISO PUBBLICO E45.

Il termine perentorio per l'invio della domanda è stabilito nelle

**ore 13:00 del 13 MAGGIO 2019**

#### **ART. 7 – ISTRUTTORIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'Unione Valle Savio verificherà la completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti.

Entro 30 giorni dalla data di protocollazione, in caso di mancanza delle dichiarazioni o degli allegati previsti, verrà data alle imprese e ai cittadini richiedenti apposita comunicazione, anche via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni, assegnando al richiedente un termine di 15 giorni per provvedere. Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati, la domanda non potrà essere ammessa. La richiesta di regolarizzazione o di completamento della domanda interrompe i termini dell'istruttoria.

Verificati i requisiti e la documentazione pervenuta, potranno essere ammesse a contributo le istanze che risulteranno regolari e in conformità con tutte le disposizioni di dettaglio di cui al presente avviso.

L'istruttoria si concluderà entro 30 giorni dalla data di termine di presentazione delle domande.

### **Art. 8 - CONTROLLI**

Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche con avvalimento di nuclei specializzati esterni.

I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati a campione sul 20% delle domande pervenute, anche avvalendosi del supporto di organismi esterni.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ovvero la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

### **Art. 9 - CONTATTI**

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare il Servizio Segreteria Generale - Dott. Andrea Lucchi (tel. 0547/356593 email [lucchi\\_and@unionevallesavio.it](mailto:lucchi_and@unionevallesavio.it)), Dott.ssa Silvia Canali (tel. 0547 356276 email [canali\\_s@comune.cesena.fc.it](mailto:canali_s@comune.cesena.fc.it)).

Allegati:

- Allegato A modulo domanda per lavoratori
- Allegato B modulo domanda imprese
- Allegato C dichiarazione "de minimis" richiedente
- Allegato D dichiarazione "de minimis" collegate

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIO  
UNIONE DEI COMUNI VALLE SAVIO  
Dott. Gabriele Gualdi

---

#### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679, il Comune di Cesena, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni "Valle del Savio", con sede legale a Cesena (FC), 47521, Piazza del Popolo n. 10, (PEC: [protocollo@pec.unionevallesavio.it](mailto:protocollo@pec.unionevallesavio.it)), nella persona del Presidente pro-tempore.

Il Titolare del trattamento dati ha designato il **Responsabile della Protezione dei Dati** (R.P.D.-D.P.O.) ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. E' possibile rivolgersi al Titolare o al D.P.O. al seguente indirizzo e-mail: [privacy@unionevallesavio.it](mailto:privacy@unionevallesavio.it)

#### **Responsabili del trattamento dei dati:**

- Il Settore Servizi Amministrativi e Patrimonio dell'Unione dei Comuni "Valle del Savio", rappresentato organicamente dal Dirigente Dott. Gabriele Gualdi;

#### **Base giuridica del trattamento**

La base giuridica del trattamento trova la sua liceità nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

#### **Finalità del trattamento dei dati**

I dati personali forniti dall'interessato saranno trattati nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti, esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso pubblico e, ove necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure correlate all'indagine conoscitiva di cui al presente avviso.

#### **Modalità di trattamento dei dati personali**

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei sia informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità del presente avviso, nel rispetto dei principi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III del Regolamento europeo (UE) 2016/679.

#### **Misure di sicurezza**

Il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate al trattamento e allo svolgimento delle procedure di cui al presente avviso.

#### **Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati**

I dati forniti potranno essere comunicati agli uffici dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni "Valle del Savio", ai Comuni di Sogliano al Rubicone, Sant'Agata Feltria e Roncofreddo, coinvolti nell'indagine conoscitiva, alla Regione Emilia-Romagna, nonché a soggetti terzi ai quali si renda strettamente necessario per il raggiungimento delle finalità amministrative di cui al presente avviso.

#### **Tempo di conservazione dei dati**

I dati personali saranno conservati per il periodo di durata della procedura di cui al presente avviso, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria ai legittimi interessi del Titolare e all'adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento.

#### **Diritti dell'interessato**

L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, i diritti riconosciuti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, inoltrando istanza al Titolare del trattamento o al D.P.O. al seguente indirizzo mail: [privacy@unionevallesavio.it](mailto:privacy@unionevallesavio.it) o PEC: [protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it).

#### **Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato potrà proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.